



Invalidità civile, Ordine Medici di Firenze: “Tanti problemi burocratici, stiamo sperimentando l’applicazione di una riforma calata dall’alto”

Descrizione

“I medici non sono contrari a innovazioni e riforme, ma i problemi che si stanno registrando sono di natura squisitamente burocratica. Stiamo applicando una riforma non concertata e calata dall’alto”.

A dirlo è **Massimo Martelloni, consigliere dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Firenze, che ha tracciato il bilancio ad un mese dalla riforma della disabilità, scattata dal 1° gennaio in via sperimentale in 9 province italiane tra cui Firenze, per l’accertamento dell’invalidità civile.**

“La riforma della disabilità, nelle sue intenzioni, rappresenta un importante passo per l’Italia. Tuttavia, le riforme devono essere attuate non in modo rivoluzionario, ma con la partecipazione dei cittadini e degli operatori in modo da garantire la continuità dei servizi – sottolinea Martelloni-. I medici si sono, invece, trovati ad applicare la nuova procedura di certificazione diventando una sorta di “ufficio reclami”, perché si confrontano quotidianamente con i malumori dei cittadini”.

“Tecnicamente la nuova procedura ha qualche problema, tutto il peso burocratico è scaricato sui medici, che si ritrovano a sbrigare anche la parte amministrativa. E questo va a scapito del tempo dedicato ai pazienti – ribadisce il **presidente dell’Ordine Pietro Dattolo** -. La decisione di usare la firma digitale in modo non automatico ma dovendo scaricare documenti, firmarli e poi ricaricarli per allegarli è senza senso, aumenta il peso burocratico, investendo i medici di nuove mansioni, in una situazione di sensibile carenza di personale dove i medici di famiglia per coprire i pensionamenti dei colleghi devono assistere ben 1800 pazienti”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

04/02/2025

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 9361